

La rivista per la clientela
di Bucher Schörling
N° 4 / novembre 2008

Editoriale 2
Spazzatrice P 21CS 3
Littering - Un fattore di disturbo 4/5
Motospazzatrici per Pechino 6/7
Ritratto del cliente Bernauer GmbH 8

Progetto hy.muve 9
Suggerimenti 10
«Hornussen» 11
Il Cantone di Solothurn punta sulla pulizia 12

BUCHER
schörling



en route



Editoriale

Cari Lettori e Lettrici,

Il nostro più grande desiderio è costruire veicoli che apportino vantaggi ottimali con la migliore economicità possibile. Pertanto in questo numero siamo lieti di presentarvi progetti e miglioramenti di prodotti.

Di fronte al drastico aumento dei prezzi energetici, i nostri ingegneri s'impegnano al massimo per realizzare veicoli con trazioni alternative. Nell'ambito di un progetto di ricerca condotto sotto la direzione dell'Istituto Svizzero Ricerche e Prove Materiali (EMPA) di Dübendorf, stiamo lavorando a una motospazzatrice dotata di trazione con celle a combustibile; per maggiori informazioni vedere a pagina 9. Anche se dovrà passare ancora qualche tempo prima che una tale soluzione sia disponibile di serie, sin d'ora potrete già ridurre le spese di esercizio. Vorrei quindi consigliarvi vivamente di leggere a pagina 10 i suggerimenti del nostro servizio clienti sul risparmio di carburante.

In quest'ottica vi auguro una piacevole lettura, nella speranza che i molteplici temi da noi affrontati siano di vostro gradimento. Vi ringrazio sentitamente per la fiducia che riponete in noi e nei nostri prodotti.

Restate „en route“!



Vincenzo Napolitano, Direttore Commerciale Bucher Schörling

Novità

Spazzatrice P 21CS

Questa spazzatrice compatta, potente e manovrabile rispecchia il concetto consolidato di Bucher Schörling. Con la sua spazzola larga 6 m o 6.3 m, questa spazzatrice rientra nei veicoli ad alte prestazioni. La cabina del conducente di un autocarro di serie è ergonomica, dotata di ogni comfort, con elementi di comando disposti in modo visibile e facili da manovrare. Di particolare efficienza sono i due ugelli di soffiatura, collocati davanti e dietro la spazzola. In questo modo si ottiene una pulizia ancora migliore, soprattutto in condizioni di neve secca. Ne risultano superfici ancor più sicure, senza residui di neve nella zona sgomberata. La macchina completa è costituita da uno spartineve, eventualmente dotato di sportelli laterali a ribaltamento idraulico, spazzola, sistema di soffiatura davanti e dietro la spazzola. La P 21CS è dotata di un potente motore a elevata ed adeguata prestazione per la trazione e la pulizia. Per questa unità motrice le capacità fino a 250 000 m²/h non costituiscono nessun problema. Sterzo integrale e passo di granchio sono scontati.

Ottmar Steinebrunner, Product Manager
Spazzaneve
Bucher-Guyer AG, Veicoli Comunali, Svizzera-

Bucher Schörling Rolba 600 con cabina del conducente a sollevamento idraulico

Dal novembre 2008 è disponibile la cabina rialzata opzionale per le operazioni di carico neve sugli autocarri. La migliore visibilità dovuta alla posizione rialzata del conducente è particolarmente consigliabile in aeroporti, autostrade e strade provinciali.

L'altezza della cabina sollevabile può essere regolata gradualmente di 700 mm.



Littering

Un fattore di disturbo per la vita quotidiana

Godiamoci ancora gli ultimi raggi di sole del tardo autunno durante la pausa di mezzogiorno, sempre troppo breve, su una panchina di un parco pubblico. Nel frattempo scartiamo e ci gustiamo il panino appena acquistato. Ma cosa fare con la carta? Non di rado l'abbandoniamo - ecco il «littering». Siamo in ritardo, ma vogliamo fumarci un'ultima sigaretta mentre ritorniamo al lavoro - la spegniamo col piede e l'abbandoniamo sul marciapiede: anche questo è «littering».

Negli ultimi anni il tema del «littering» ha acquisito un'importanza sempre maggiore per comuni, città e regioni. In Svizzera quasi i due terzi dei comuni considerano un grosso problema lo spargimento incurante di rifiuti, atto che viene addirittura punito con l'arresto. Tuttavia, anche in altri Paesi comparabili l'imbrattamento con rifiuti intenzionalmente abbandonati è continuamente aumentato ed è tuttora in costante aumento. Particolarmente colpite da questo fenomeno sono le aree ricreative, le zone di passaggio come piazze di stazioni e autostazioni, le passeggiate e i luoghi di soggiorno per attività ricreative. L'Austria, ad esempio, Paese alpino, lotta all'incirca con 60.000 tonnellate di rifiuti, smaltiti in maniera negligente. I risultanti costi di smaltimento e le conseguenze finanziarie del «littering» sono di portata enorme.



Sulle ragioni si possono soltanto fare supposizioni. Con sicurezza si può tuttavia affermare che le cause sono riconducibili alle mutate abitudini e al maggiore disinteresse generalizzato per la cosa pubblica. Karin Escherich, giornalista freelance e redattrice della rivista specializzata zek, ha intervistato Franz Rybaczek, consulente in eliminazione dei rifiuti e Consigliere delegato alla legislazione sui rifiuti dell'Associazione dei Comuni per il trattamento dei rifiuti e la tutela ambientale del Distretto di Lilienfeld, in Bassa Austria.

Che cosa significa esattamente «littering»?

Rybaczek: nel senso più ampio del termine, con «littering» s'intende lo spargimento incurante di rifiuti su strade, piazze e in campagna, ma anche il deposito non autorizzato di rifiuti, così come il problema degli escrementi canini e gli atti di vandalismo come i graffiti.

Il «littering» è un problema che riguarda i giovani? Il «littering» presenta diverse sfaccettature. Naturalmente vi è una parte di giovani che considerano «fico» disseminare lattine in ogni dove ... Guardandolo più da vicino, questo comportamento può essere ritenuto molto diffuso, ad esempio tra i ciclisti, gli escursionisti in montagna e nei boschi, durante manifestazioni di ogni genere, su strade e autostrade, sotto le seggiovie e così via.

In che misura il «littering» rappresenta un problema anche per la Bassa Austria?

Il «littering» comporta costi di raccolta ed eliminazione dei rifiuti e spese per la pulizia di panchine o edifici. Solo i centri d'intervento della Bassa Austria quantificano i costi annuali del «de-littering» in circa 3 milioni di euro. D'altro canto il «littering» è un potenziale fastidio, un fattore di disturbo per i turisti e chi desidera un po' di relax. Inoltre anche la natura ne soffre. I mozziconi di sigaretta impiegano 2 anni a decomporsi, una lattina addirittura fino a 100 anni.

Siamo diventati semplicemente più attenti o negli ultimi anni il problema del «littering» si è effettivamente aggravato? Ha centrato entrambi gli aspetti! In Bassa Austria, in questi ultimi tre anni la sensibilità per questo tema si è fortemente accresciuta, legata alle attività intraprese dai

comuni, dalle associazioni che si occupano di gestione dei rifiuti e dal Land stesso. Dato che non esistono statistiche precise sul problema nel suo complesso, non si possono fare affermazioni vincolanti sulla portata complessiva del «littering». Sul «littering» classico (lo spargimento incurante di rifiuti) non esistono dati relativi a un periodo piuttosto lungo o all'intero paese. Per quanto riguarda i «depositi selvaggi di rifiuti» si può comunque osservare una tendenza al ribasso. Tramite i servizi rifiuti speciali si può smaltire comodamente la maggior parte dei rifiuti pericolosi e ingombranti. Dall'agosto 2005 qui vengono ritirati gratuitamente anche tutti gli apparecchi elettrici.

Dov'è che il «littering» provoca i problemi più grossi? Il «littering» risulta più evidente lungo le strade. Ma ancora più problemi provocano i rifiuti abbandonati, ad. es. nelle zone alpine, ma anche in occasione di grandi eventi, oppure quando i rifiuti problematici vengono depositati in campagna.

Con quante tonnellate di rifiuti, smaltiti e buttati via con noncuranza, deve lottare la Bassa Austria? Ecco i numeri dell'azione di pulizia di primavera dei comuni nel biennio 2006-2008:

	2006	2007	2008
N° eventi	447	368	447
Partecipanti	19.700	22.500	25.000
Quantità raccolta (t)	396	404	364

... e naturalmente questo non è tutto. I centri d'intervento considerano per la Bassa Austria circa 10 000 tonnellate di rifiuti l'anno, cifra che non comprende assolutamente le quantità dei comuni.

Il problema potrebbe essere risolto collocando ulteriori cassonetti dei rifiuti? In occasione di manifestazioni i cassonetti dei rifiuti sono utili, ma all'aria aperta spesso appaiono controproducenti. Nei luoghi isolati si è reso infatti necessario ritirare cassonetti e cestini poiché sembrava avessero un «effetto attira-rifiuti»: erano sempre sporchi e traboccanti di spazzatura ...

Fino a che punto le autorità prendono sul serio il problema? Nel 2006 le associazioni della Bassa Austria che si occupano di gestione dei rifiuti

hanno lanciato insieme al Land la «campagna Stop al Littering». Si tratta di un'azione a lungo termine mirante a fornire ampie informazioni sul tema e a favorire la partecipazione (discussioni sul tema, partecipazione ad attività varie).

Che cosa si può fare contro il «littering»? Quali azioni intraprende o ha intrapreso la Bassa Austria? In Bassa Austria abbiamo cercato di intraprendere azioni e campagne motivazionali insieme a comuni, scuole e asili nonché a partner mediatici (stampa, TV, radio).

Le misure adottate hanno avuto successo? Le nude cifre delle azioni di pulizia di primavera in Bassa Austria indicano un certo successo. Quest'anno 25.000 volontari nell'ambito di 447 azioni hanno raccolto «soltanto» 364 tonnellate di rifiuti. L'anno scorso si sono raccolte 404 tonnellate nell'ambito di 368 azioni. Il prossimo anno si potrà verificare se questo è stato soltanto un caso isolato. A mio parere, il più grande successo ottenuto è l'accettazione del concetto di «littering» presso la popolazione (all'inizio del 2006 ci sono arrivate circa 250 messaggi di protesta scritti a causa dell'incomprensibile titolo inglese ...) e quindi alla nostra campagna abbiamo dato anche un sottotitolo: «Manteniamo pulita la Bassa Austria!»

Grazie per l'intervista.

Mag. Karin Escherich
Rivista specializzata zek - Zukunftsenergie und
Kommunaltechnik



Cina

Motospazzatrici per Pechino

Bucher ha ricevuto un ordine da Beijing Environment Sanitation Engineering Group Co., Ltd. relativo a 20 grandi motospazzatrici CityFant 60, 8 spazzatrici compatte CityCat 2020 e 4 CityCat 5000. Beijing Environment Sanitation è l'azienda di nettezza urbana di Pechino, fornitore ufficiale dei Giochi Olimpici 2008.

La divisione Veicoli Comunali di Bucher ha battuto la forte concorrenza esistente nel continente asiatico, aggiudicandosi numerosi ordini di motospazzatrici, sgombraneve e attrezzature aeroportuali. Questo grande successo non è riconducibile soltanto all'eccellente qualità dei

prodotti Bucher Schörling, ma anche all'esemplare servizio clienti e infine al contatto assiduo con il cliente e alla vicinanza al mercato.

I corsi di formazione, tenuti da personale qualificato, sono indispensabili per l'affidabilità dei veicoli Per mantenere inalterata la funzionalità dei veicoli e garantire un'agevole pulizia è necessario impiegare personale qualificato. Per 2 settimane un tecnico dell'assistenza di Niederweningen ha fornito al personale competente di Beijing Environment Sanitation Engineering le necessarie conoscenze tecniche e il relativo know-how. Durante il corso di formazione per





conducenti, l'attenzione si è concentrata in particolare sul comando del veicolo, sull'inserimento e il disinserimento dello sterzo integrale e sulle funzioni della spazzola anteriore e del PSS. Per i conducenti, l'uso dello sterzo articolato della CityCat 2020 è stata una vera e propria novità.

Anche i meccanici hanno dovuto seguire il corso di formazione specifico per le riparazioni e gli interventi di manutenzione. Così come i conducenti, anche i meccanici si sono distinti per la grande capacità di comprensione e quindi il corso di formazione è potuto procedere molto speditamente.

A questo punto, nulla si frappone più a una pulizia rapida, completa e a regola d'arte della città di Pechino, durante e dopo i grandi eventi.

Peccato che alle spazzatrici non vengano consegnate medaglie d'oro ...

Viktor Kunz
Amministratore Delegato Bucher Schörling Korea Ltd.,
Corea



Germania

Ritratto del cliente Bernauer GmbH

L'azienda Nel 1966 l'oggi 72enne Karl Bernauer fondò l'impresa di pulizie stradali e servizi ambientali. Bernauer iniziò con 2 spazzatrici Streicher e nel 1970 acquistò la prima «Schörling», iniziato dall'allora amministratore delegato Schörling di Dettingen. Pertanto le relazioni commerciali con la Ditta Bucher Schörling sono in essere da quasi quarant'anni! Nel 1992 Karl Bernauer cedette l'azienda ai suoi due figli, Albert e Dieter. Il nucleo dell'azienda era costituito da tre dipendenti e tre grandi motospazzatrici. In quel periodo l'azienda aveva prevalentemente clienti comunali. Nel 1992 investì nella ristrutturazione del fabbricato per uffici nella sua forma attuale. Da allora l'azienda commerciale si è notevolmente ampliata: dalla pulizia stradale al servizio invernale fino ai servizi di svuotamento cassonetti e ad altre mansioni di smaltimento, Bernauer GmbH fornisce una vasta gamma di servizi.

Parco macchine Oggi Bernauer GmbH è equipaggiata con due CityCat 2020, utilizzate per circa 1.300 h/anno. A queste si aggiungono sette grandi motospazzatrici, funzionanti per 1.500 - 2.000 h/anno. In particolare, si tratta di 5 macchine Dual e 2 macchine Mono (3 x 8 m³, 2 x 7 m³ e 2 x 6 m³). In Bernauer GmbH la durata di utilizzo si aggira sui 10 anni per una grande motospazzatrice e sui 7 anni per una spazzatrice.

Perché il marchio Bucher-Schörling? Dieter Bernauer, uno dei due amministratori delegati, indica i punti essenziali della fedeltà alla marca:

1. qualità dei prodotti - lunga durata delle macchine
2. intercambiabilità dei pezzi - costi di magazzino ridotti
3. disponibilità di pezzi di ricambio - brevissimo periodo tra le revisioni
4. elevata potenza di aspirazione = utilizzazione macchine ottimale
5. ottimi rapporti tra clienti e fornitori
6. attuazione di innovazioni o richieste individuali con la filiale locale
7. consulenza tecnica telefonica

In particolare, Bernauer ritiene che le CityCat siano davvero poco soggette all'usura. Nonostante le 9.000 ore di funzionamento e la notevole quantità di pietrisco spazzata, finora non si è reso necessario prevedere un ulteriore vano. La «PSS» si è dimostrata al «top», anche se Bernauer avrebbe migliorato qualche cosuccia ...

Spazzatrici Bernauer classifica le macchine Bucher Schörling tra quelle robuste e facili da utilizzare. Le apparecchiature sono considerate richiedenti poca manutenzione (di facile manutenzione) e poco soggette all'usura. Queste caratteristiche influiscono positivamente sulla struttura dei costi! «Con le macchine Bucher Schörling si può lavorare a prezzi di mercato senza dover praticare il dumping», riassume Dieter Bernauer.

Michael Strobach, Responsabile Vendite di zona,
Bucher Schörling GmbH, Germania



Progetto hy.muve

(hydrogen-driven municipal vehicle)

Da tempo si discute sull'uso delle celle a combustibile azionate a idrogeno come possibile fonte di trazione per la mobilità futura. Combinare idrogeno pulito e biogeno a un tipo di trazione ad alta efficienza è allettante, ma ancora difficoltoso sul piano tecnico. Nell'ambito di un progetto, l'Istituto Svizzero Ricerche e Prove Materiali (EMPA), l'Istituto Paul Scherrer (PSI) e Bucher Schörling, insieme a Proton-Motor, produttore di celle a combustibile, hanno realizzato un veicolo comunale a idrogeno che sarà sperimentato all'inizio del 2009 in diverse città svizzere. I veicoli comunali possono già essere ragionevolmente utilizzati anche in presenza di un'unica stazione di servizio a idrogeno e, grazie ai bassi consumi, sono perfettamente idonei a questi azionamenti. Le statistiche indicano che i veicoli comunali a idrogeno richiedono la metà di energia rispetto alle attuali macchine diesel.

In definitiva, il concetto di trazione da mettere in pratica consiste nel sostituire il motore diesel con un sistema di batterie o di celle a combustibile e nel sostituire la trazione idraulica e l'impianto idraulico di servizio con azionamenti elettrici. L'accumulo di idrogeno nelle bombole di gas compresso è stato progettato in modo che il veicolo possa essere azionato con un solo rifornimento per almeno sei ore senza doverne fare un altro.

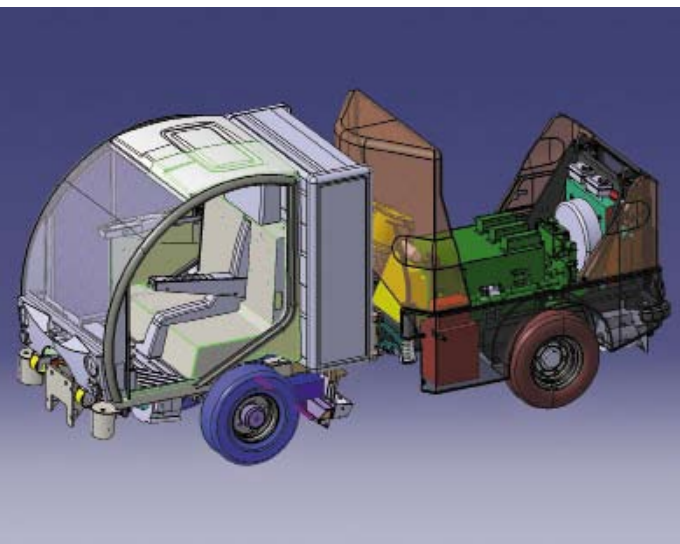
Il veicolo è dotato di una rete di bordo elettrica, supportata da una batteria litio polimero da 300 V che, combinata al dispositivo di comando del

veicolo, garantisce il funzionamento sicuro e affidabile di tutti i gruppi del veicolo e un «rifornimento di energia» ottimale dalla cella a combustibile. Accanto a considerazioni d'ordine puramente aziendale, si è dovuto sviluppare anche un concetto che garantisse la sicurezza in caso di guasti, manipolazioni errate e anche incidenti.

Oltre alla sua funzione vera e propria, ossia la pulizia delle strade, il veicolo è diventato anche oggetto di ricerca per diversi gruppi durante i 18 mesi di sperimentazione pratica. Da un lato, si studia la tecnologia e l'invecchiamento dei componenti risultante dal funzionamento effettivo e si convalida il modello della dinamica longitudinale, dall'altro un gruppo di studio dell'Università di Berna e del PSI sta rielaborando l'uso del veicolo relativamente a questioni non tecniche nell'ambito di studi socio-economici. Sono questioni inerenti l'accettazione dell'idrogeno come carburante o questioni relative all'economia di mercato.

All'atto pratico il progetto deve rendere «sperimentabile» nel vero senso della parola questa nuova tecnologia, nonché stimolare la progettazione e la realizzazione di stazioni di servizio locali a idrogeno per altre applicazioni di mobilità.

Christian Bach, EMPA Dübendorf
Caposezione Motori a Combustione Interna





Suggerimenti

Un gatto di città che ha bisogno di dormire poco, ma che non disdegna le carezze ...

Nella maggior parte dei casi, la CityCat 2020 è in funzione quasi 24 ore su 24 e viene utilizzata per oltre 2500 ore l'anno.

Utilizzando la spazzatrice in modo corretto è possibile ridurre i consumi di carburante, l'usura dei gruppi spazzola e degli altri componenti della macchina. Inoltre, così facendo si può ridurre al minimo la rumorosità. Impostare correttamente il numero di giri delle spazzole e dell'aspiratore è semplicissimo.

Regole empiriche

rifiuti leggeri	aspiratore 1700 giri/min numero di giri della spazzola ca. 60 %
rifiuti medi	aspiratore 1900 giri/min numero di giri della spazzola ca. 60 %
rifiuti pesanti	aspiratore 2100 giri/min numero di giri della spazzola ca. 60 %



Per semplicità, queste impostazioni vengono memorizzate nel moderno impianto elettronico e richiamate con la pressione di un tasto a seconda del grado di sporco.

Grazie al potente turbodiesel a 4 cilindri omologato EURO4 con filtro antiparticolato incorporato di serie, a 1500 giri/min commerciali è possibile raggiungere la piena potenza degli attrezzi. Ne deriva un enorme risparmio nei consumi di carburante e quindi anche una forte riduzione delle emissioni.

Dopo aver eseguito la pulizia stradale, è molto importante pulire la spazzatrice. La miscela di sostanze organiche e inorganiche, unitamente all'umidità, rende indispensabile la pulizia quotidiana.

E' quindi opportuno eseguire controllo e manutenzione su base giornaliera e settimanale. Se si pensa che dopo due turni, rispetto a un'automobile (Ø 55 km), si ottiene una potenza di circa 800 km, il controllo del livello d'olio appare assolutamente necessario dopo un tale impiego.

Marcel Foletti, Consulente Tecnico
Bucher-Guyer AG, Veicoli Comunali, Svizzera

«Hornussen», un'insolita disciplina sportiva

Ernst Siegenthaler, assistente alle vendite per la regione della Svizzera centrale e nordoccidentale, pratica questa tipica disciplina sportiva svizzera da 21 anni con entusiasmo. Il cosiddetto «Hornussen» rappresenta un vero e proprio compromesso con la faticosa quotidianità del lavoro. Inoltre il mix di concentrazione, velocità, reazione e senso per la traiettoria tipico dell'Hornuss si rivela un emozionante diversivo.



La nascita dell'Hornussen Un tempo, per scacciare gli spiriti, si tagliavano pezzi di legna da ardere (gli «Hornussen»), trasportandoli a valle. Col tempo gli Hornussen si sono depositati nelle valli. Nato da un antichissimo gioco tradizionale, l'Hornussen è rimasto tutt'oggi un gioco di squadra. Le regole semplici e il minimo costo fanno dell'Hornussen un gioco adatto a tutte le fasce d'età, con limiti determinati prevalentemente dall'impegno del giocatore.

Ecco come funziona Due squadre di 16-18 giocatori ciascuna giocano l'una contro l'altra. Si fanno alternativamente battute e parate. L'Hornuss è il pezzo centrale che fa da «oggetto volante» e che i giocatori in campo devono afferrare con la scandola lanciandolo in alto, affinché sia possibile poi pararlo (riceverlo). Con un po' di argilla si posiziona l'Hornuss sull'estremità anteriore del cavalletto (piedistallo).

Il corretto posizionamento dell'Hornuss richiede precise conoscenze da battitore, della tecnica di battuta e del suo materiale. Il battitore, dotato di audacia e alta capacità di concentrazione, cerca di battere l'Hornuss il più lontano possibile dal campo di gioco. L'ampiezza di battuta viene convertita in punti. Questo punteggio viene conteggiato sia come punteggio personale che come risultato di squadra. Per garantire condizioni eque, le squadre si schierano alternativamente per la battuta e la parata. Se un Hornuss cade a terra nel campo di gioco senza essere parato, alla squadra che riceve viene assegnato un punto. Un Hornuss raggiunge velocità fino a 300 km/h.

Ernst Siegenthaler, Responsabile alle Vendite
Bucher-Guyer AG, Veicoli Comunali, Svizzera

Svizzera

Il Cantone di Solothurn punta sulla pulizia

Il Cantone di Solothurn punta sulla pulizia in un duplice senso: da un lato con i moderni MAN TGS 18.360 4x2 BL con guida a destra; dall'altro con le innovative spazzatrici della Ditta Bucher Schörling.

Un bando concepito fin nei minimi dettagli in base alle esperienze pratiche lanciato dall'Ufficio dei Trasporti e del Genio Civile del Cantone di Solothurn ha segnato l'inizio di una felice collaborazione tra MAN Nutzfahrzeuge (Schweiz) AG di Otelfingen e Bucher-Guyer AG di Niederweningen. Combinando il veicolo portattrezzi MAN TGS 18.360 4x2 BL e la spazzatrice da 7 m³ Bucher Schörling Optifant 70 si sono potute soddisfare le prescrizioni del Cantone di Solothurn in maniera professionale e con un buon rapporto prezzo-qualità.

Il telaio del MAN TGS 18.360 4x2 BL è stato appositamente adattato a una larghezza di 2,3 metri per soddisfare i requisiti delle strade strette. La trasmissione idrostatica Omsi montata da Bucher Schörling comanda il potente motore MAN a 360 CV con una coppia di 1'800 Nm per il funzionamento di lavoro e di pulizia. Ciò consente di lavorare in modo efficiente, preservando il materiale, anche in caso di bassissime velocità.

Oltre al «normale» raccogli-fango destro e sinistro, vengono utilizzate diverse applicazioni esterne specifiche per il cliente, come ad es. l'impianto di lavaggio ad alta pressione, l'impianto di aspirazione pietrisco posteriore, il tubo aspirafogliame e un raschiabordi laterale combinato con un escavatore a benna trascinata posto dietro la ruota anteriore destra.

Tra la metà di agosto e l'inizio di settembre 2008, le tre auto-spazzatrici MAN / Bucher Schörling hanno potuto essere consegnate ai centri di manutenzione dell'Ufficio dei Trasporti e del Genio Civile del Cantone di Solothurn a Büsserach, Härkingen e Zuchwil.

Una «pulizia perfetta» - MAN e Bucher Schörling augurano ai conducenti un viaggio tranquillo.

Markus Staubli, Direttore Vendite Svizzera
Bucher-Guyer AG, Veicoli Comunali, Svizzera

Bucher-Guyer AG
Veicoli Comunali
CH-8166 Niederweningen
info@bucherschoerling.ch

Bucher Schörling GmbH
DE-30453 Hannover
info@bucherschoerling.de

Bucher Schörling Korea Ltd.
Korea 429-450 Shiheung City
info@bucherschoerling.co.kr

Bucher-Gruyer AG
RU-129010 Moscow
info@bucherschoerling.ru

www.bucherschoerling.com

